

Il Consiglio di Stato si riunisce il 28 ottobre 2005 sul ricorso della Provincia di Foggia contro

Medicina Democratica

-- Ambienti --

Ambienti

Comunicato stampa del
coordinamento contro la centrale
termoelettrica

**Il Consiglio di Stato si
riunisce il 28 ottobre
2005 sul ricorso della
Provincia di Foggia
contro la Centrale
Mirant a S.Severo**

Redazione (Autore/i o Autrice/i in

Il Consiglio di Stato si riunisce il 28 ottobre 2005 sul ricorso della Provincia di Foggia contro

calce all'articolo)

3 settembre 2005

Il Consiglio di Stato si riunisce il 28 ottobre 2005 sul ricorso della Provincia di Foggia contro

COMUNICATO STAMPA

Il Coordinamento contro la Centrale richiede fermamente al Sindaco di San Severo e all'intero Consiglio Comunale, al Presidente Regionale Vendola e al Consiglio Regionale, al Presidente Provinciale Stallone e al Consiglio Provinciale, al Presidente della Commissione Sanità cons.D.Marino e agli altri consiglieri di produrre, d'intesa col Coordinamento, una azione unitaria di Regione, Provincia, Comune di San Severo, anche in relazione a posizioni in passato assunte unanimemente da tutte le forze politiche. In proposito va urgentemente preparata una linea univoca da portare in sede di udienza del Consiglio di Stato, stante i termini posti per la presentazione di atti, documenti e memorie. Occorre ribadire le ragioni del no alla Centrale e affermare la volontà popolare espressasi, anche con riguardo alle recenti vicende elettorali.

Non sarà comunque un esito negativo del ricorso al Consiglio di Stato ad affievolire le ragioni della ferma opposizione al progetto di Centrale, sino ad utilizzare ogni forma di lotta non violenta, che deve impegnare tutti, ai diversi livelli, istituzioni e cittadini. NUOVE CENTRALI IN PUGLIA SONO CONTRO LO SVILUPPO, L'AGRICOLTURA, LA SALUTE.. ENERGIA, RINNOVABILITA', DEMOCRAZIA Le ragioni sono le stesse che hanno mobilitato migliaia di cittadini e tanti comitati e che si ripropongono ora anche ai nuovi vertici istituzionali regionali pugliesi. ENERGIA SOLARE, solare... come la DEMOCRAZIA.....sono queste le nostre richieste.. in una Puglia che produce oltre il 50% in più del suo fabbisogno energetico, queste le nostre richieste al neo Presidente Regionale Vendola e ai nuovi Consiglieri regionali in collaborazione con la COALIZIONE DEI COMITATI ITALIANI CONTRO LE CENTRALI TERMOELETTRICHE e contro l'EOLICO SELVAGGIO PER UNA NUOVA POLITICA ENERGETICA IN PUGLIA Una nuova politica energetica deve fondarsi su: energie rinnovabili, risparmio energetico, una più equa distribuzione delle risorse. Chiediamo: • Riconversione totale a gas naturale degli impianti termoelettrici operanti in Puglia (Enel Produzione - Bari; Enel Produzione - Cerano; Edipower - Brindisi; Enipower - Brindisi; Enipower - Taranto; Ise Edison - Taranto); • Rigetto di tutte le domande di costruzione di nuovi impianti di centrali a prescindere del combustibile usato; • rigetto e blocco di tutte le autorizzazioni concesse ad oggi per la costruzione di nuovi impianti termoelettrici (EDISON CANDELA (FG) 360 MWe; MIRANT ITALIA SAN SEVERO (FG) 390 MWe; ENERGIA MODUGNO (BA) 750 MWe; ENIPOWER BRINDISI (BR) 1170 MWe); • Moratoria immediata di tutti gli iter procedurali relativi alla individuazione, approvazione e realizzazione delle centrali eoliche, nell'attesa di una pianificazione e programmazione energetica complessiva che può derivare solo da un serio Piano Energetico Regionale; • Approvazione di una legge regionale, come in Toscana, che rende obbligatoria l'installazione di pannelli solari su tutte le nuove costruzioni e

Il Consiglio di Stato si riunisce il 28 ottobre 2005 sul ricorso della Provincia di Foggia contro

anche su tutti i palazzi sottoposti a una significativa ristrutturazione; • Agevolazioni per chi intenda dotare di pannelli solari le abitazioni private prevedendo un contributo a fondo perduto in una misura significativa dell'importo totale IL SOLE DI PUGLIA: LA PACE PASSA ANCHE DA QUI.